

Domenica 25 Agosto 2024

Estate 2024: La Parola della Domenica



La continuazione del vangelo di Giovanni rispetto alla precedente "rivelazione" ci fa riflettere su che cosa pensa di Gesù la sua comunità: "Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico: la divisione". Molti discepoli non accettano un linguaggio così duro, lo rifiutano e se ne vanno. Pochi lo accolgono. Questo brano ci aiuta a riflettere anche su quanto fu difficile, dopo la Pasqua, superare lo scandalo della croce e vedere Gesù rifiutato dal popolo, colui che è disceso dal cielo e a chi crede dà la vita eterna. La vera domanda che emerge è: come può la nuova comunità restare salda e avere fede di fronte allo scandalo della croce? Gesù capisce che le sue parole sono uno scandalo

anche per i discepoli, e cerca di aiutarli a superare le difficoltà. Certo per diventare "pane per la vita del mondo" è necessario donarsi fino alla morte, e ritornare al Padre nella ascensione di Gesù. Questo permette che ogni uomo che ha piena fede in Gesù Cristo si lasci guidare dallo Spirito Santo, e ammaestrare da Dio. Non basta "la carne" con tutta la debolezza umana. Con il dono dello Spirito Santo permette di aprirsi alla rivelazione delle cose celesti, all'ascolto delle parole di Gesù. Ponendosi tutte queste domande, entrando nel cuore dei discepoli e tutti gli ascoltatori del suo discorso, Gesù riflette sulla capacità di accogliere interamente la sua parola e quindi l'Eucaristia. Vede che da quel momento molti discepoli tornano indietro e non vanno più con lui. È il momento di fare una verifica intesa come una scossa per i Dodici: "Volete andarne anche voi?". Nel libro di Giosuè leggiamo, di fronte alla proposta, di lasciare Dio per seguire divinità pagane, riceve dal popolo una conferma del servire Dio solo e non altri dei: "Poiché è il Signore, nostro Dio". Dio ha fatto salire noi e i nostri padri dalla schiavitù d'Egitto alla Terra Santa: "Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio". In questa risposta del popolo ebraico di fronte alla provocazione di Giosuè troviamo una sincronia con la risposta di Pietro: "Signore da chi andremo, tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il santo di Dio". S. Paolo, nella lettera agli Efesini, traccia un parallelo tra il discorso di Gesù e la famiglia cristiana dicendo che marito e moglie devono amarsi come Cristo e la Chiesa: Cristo ha dato se stesso per la Chiesa perché la amava, ora anche i mariti e le mogli hanno il dovere di amarsi come Gesù li ha amati.

Buona Domenica Don Luciano

AVVISI

Domenica 25 agosto 2024

Oggi XXI domenica del Tempo Ordinario: questo è il giorno del ringraziamento all'intera parrocchia a tutti i collaboratori della sagra e a quanti si sono uniti a noi nella festa di S. Pio X nostro patrono

Martedì 27 agosto: festa di S. Monica madre di S. Agostino

Mercoledì 28 agosto: festa di S. Agostino vescovo

Giovedì 29 agosto: festa del martirio di S. Giovanni Battista.

Per la Liguria, e tante parrocchie delle nostre terre, festa della Madonna della Guardia.

Domenica 1 settembre: XXII domenica del Tempo Ordinario

Ci prepariamo all'inizio del nuovo anno pastorale-liturgico

Letture e Vangelo di Domenica 25 Agosto 2024

Prima lettura Gs 24,1-2.15-17.18

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio». Parola di Dio

Salmo responsoriale Sal 33

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore.
Custodisce tutte le sue ossa:
neppure uno sarà spezzato.

Il male fa morire il malvagio
e chi odia il giusto sarà condannato.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Seconda lettura Ef 5,21-32

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Parola di Dio

Vangelo Gv 6,60-69

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio». Parola del Signore.



RUN S.PIO LE FOTO

La Parrocchia SAN PIO X e l'AVIS di Loano
con il patrocinio del Comune di Loano e Borghetto S.S.
organizzano:



RUN

PER INFO & PRENOTAZIONI:
WWW.SANPIODECIMOLOANO.IT

SAN PIO

GARA PODISTICA NON COMPETITIVA



LINK PER SCARICARE LE FOTO DEI CONCORRENTI

<https://drive.google.com/drive/folders/1VWsilbc0vBirUNzplyFOZBz-d295vwJ4?usp=sharing>

LINK PER SCARICARE LE FOTO DELLA PREMIAZIONE

<https://drive.google.com/drive/folders/1QCo6H14N3zeKvF62JnwivBRPpp2TuTcG?usp=sharing>

LINK PER SCARICARE LE CLASSIFICHE PER LA 2 E LA 6 KM

<http://www.pweb.org/s-pio-x-3510137/wp-content/uploads/sites/878/2024/08/Classifiche-2-km.pdf>

<http://www.pweb.org/s-pio-x-3510137/wp-content/uploads/sites/878/2024/08/Classifiche-6-km.pdf>

